

**INSTITUTO CULTURAL
ESPAÑOL DE SANTIAGO**

P r e s e n t a

COLLETTIVA

di PITTURA

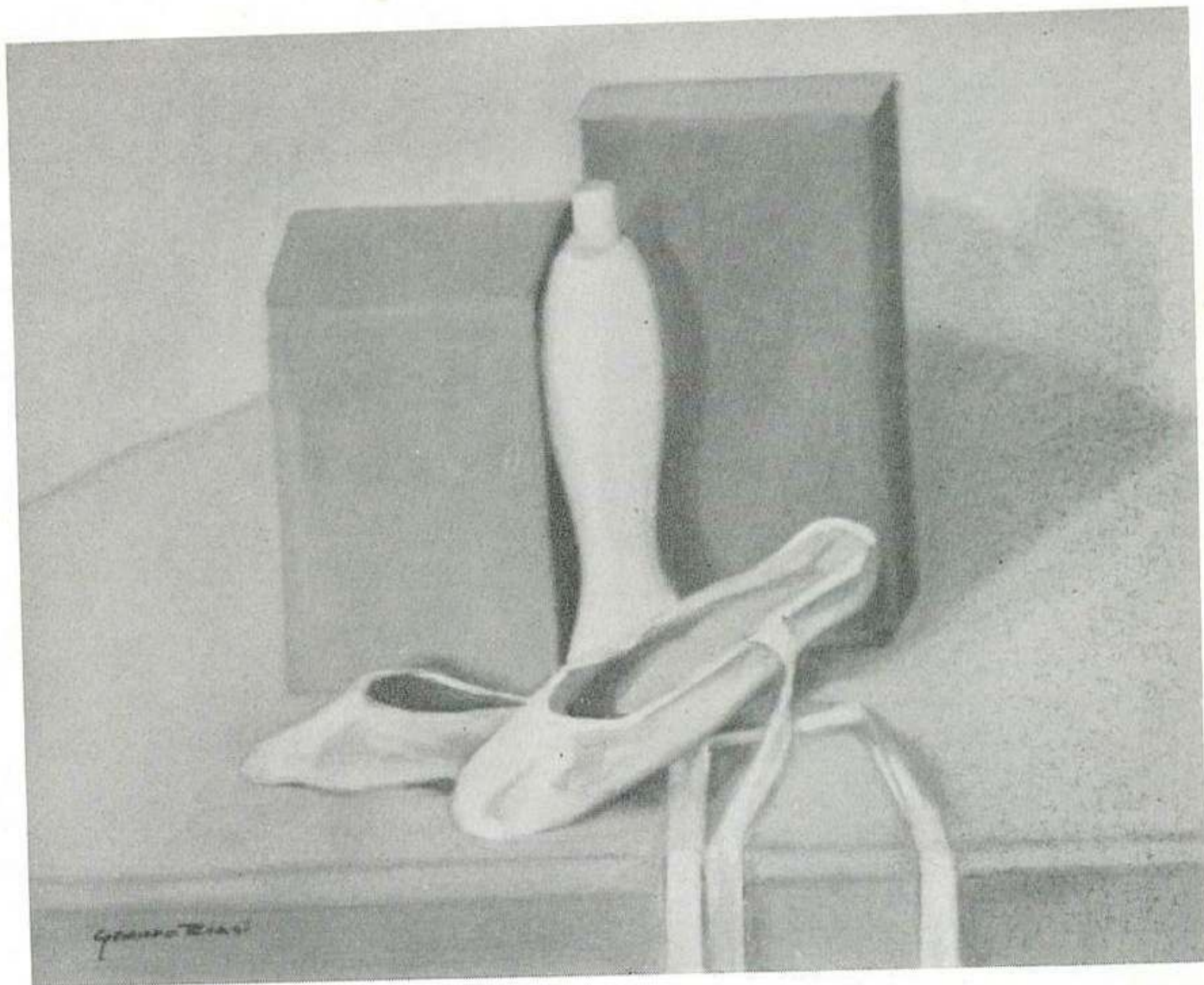
NAPOLI - 1 - 20 MARZO 1976

Via S. Giacomo, 40 - Tel. 320469

ENRICO CAYATI

Ho sempre stimato G. BIASI, autentico artista che dalle stesse opere si evidenzia quella squisita delicatezza rendendo vano ogni nostro apprezzamento. Egli sa cogliere anche all'interno del mondo inanimato tutt quanto possa esserci di vivo, smussando ogni angolosità e proponendo così un mondo idillico con serietà d'intenti e con impegno professionale, raro in certi ambienti pittorici del mondo odierno.

Nicola Iuppariello
(artista pittore)



Nicola IUPPARIELLO al di fuori
e al di sopra di correnti e tenden-
ze che assumono spesso toni aspri
tanto spiacevoli quanto inutili, s'è
creato uno stile in cui, con modu-
lo felicemente originale, concilia i
canoni della tradizione con le istan-
ze più intelligenti e vitali dell'arte
contemporanea.

Alla straordinaria perizia del di-
segno accoppia un gusto cromati-
co che gli consente di esprime-
re con efficacia i moti più intimi
e significanti dello spirito. È capa-
ce di trattare qualsiasi soggetto,
ma la sua preferenza è nettamen-
te per la figura umana.

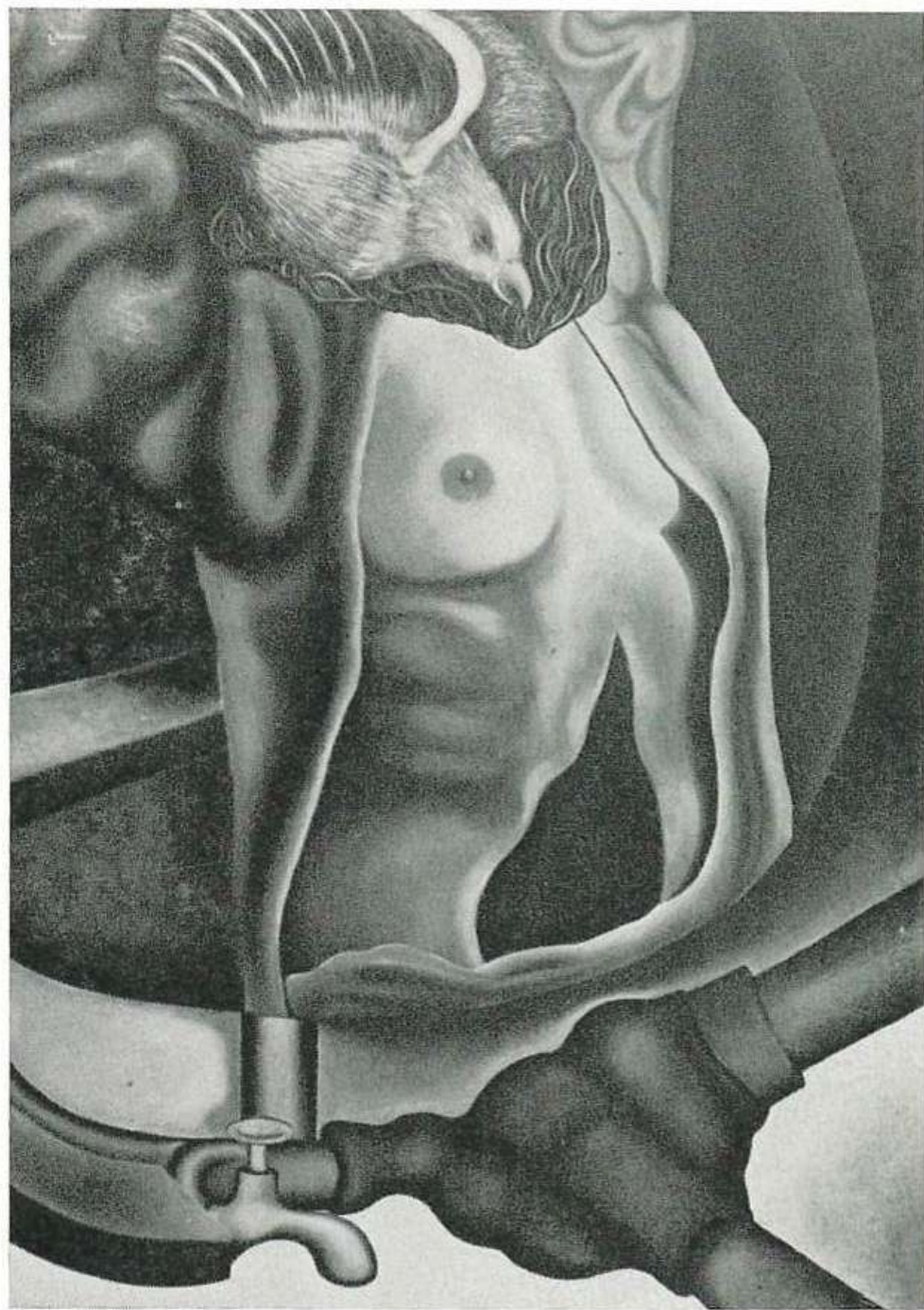
E. D'Acunti



ROMANO Ettore è un pittore che pur facendo parte della nuova generazione, per l'impegno con cui affronta giornalmente il lavoro pittorico, accredita a sé una notevole esperienza professionale dando garanzia di una costante evoluzione dei temi e tecniche trattate nelle sue tele, tanto da porsi, tra l'altro, come discorso puramente culturale.

Romano, per le sue opere, prende spunto dai fatti di IERI e di OGGI che lo colpiscono nell'intimo, sviscerandone criticamente il contenuto, realizzandolo tramite una visualizzazione espressiva chiara ed incisiva nella forma e nei valori cromatici.

Roberto Romano



G.R. SGURO

... Armonia e perfetta distribuzione di linee e di piani, infatti, ed un misurato impiego dei colori — spesso giuocati con incontri di tenui azzurrini e di grigioverdi — caratterizzano i suoi quadri, che apparentemente vertenti su una stessa tematica (una o due o, caso meno frequente, più figure a mezzo busto, colte in espressioni dolcemente malinconiche e dallo sguardo come trasognato), viceversa dimostrato ampiezza visuale e ricchezza di sentimento...

Luigi Servolini



Dal « Napoli Notte » del 20-7-1971

« Il pittore Pasquale VARLESE, già noto e stimato non soltanto nel Sud... Paesaggi, nature morte e sono i soggetti trattati dall'artista con eguale sicurezza di mezzi e spigliatezza di esecuzione. Ciò che colpisce subito e favorevolmente nelle opere di Varlese è il taglio tutto suo, personalissimo... L'artista costruisce le sue opere a blocchi, a sezione, di getto e con mano sicura... »

G. Della Martora

